

Principali informazioni sull'insegnamento	Anno Accademico 2018/2019
Denominazione	Diritto civile II
Corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza d'Impresa
Crediti formativi	9 CFU
Denominazione inglese	Civil Law II
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Amarillide GENOVESE	amarillide.genovese@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Privatistico	IUS/01	9 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	V
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Laboratori

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	64 ore lezioni frontali 26 ore di esercitazioni e laboratori
Ore di studio individuale	135 ore

Calendario	
Inizio attività didattiche	17 settembre 2018
Fine attività didattiche	7 dicembre 2018

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Istituzioni di diritto privato
Risultati di apprendimento previsti	L'insegnamento mira a far acquisire agli studenti: - conoscenza approfondita della disciplina della responsabilità civile per danni e delle problematiche ad essa sottese; - capacità di rielaborazione dei principi e delle regole oggetto di studio e di applicazione delle conoscenze acquisite alle fattispecie concrete; - capacità di interpretazione e di lettura storico-sistematica delle norme del codice civile e della legislazione speciale; - capacità di cogliere i profili più rilevanti dell'evoluzione della materia, con particolare riguardo alle potenzialità applicative della clausola generale dell'art. 2043 c.c. e ai problemi che ne derivano; - capacità di esprimere le conoscenze acquisite con appropriato linguaggio giuridico e coerenza argomentativa.

Programma	
Contenuti di insegnamento	- FUNZIONE DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE EXTRACONTRATTUALE - ATTI ILLECITI (tipicità e atipicità degli atti illeciti, ingiustizia del danno, criteri di identificazione degli atti illeciti, regole di condotta ed elemento soggettivo)

	<ul style="list-style-type: none"> - RISCHIO ILLECITO (colpa oggettiva, concorso di colpa del danneggiato, colpa del danneggiato ed esclusione della responsabilità, affidamento e negligenza del danneggiato, assunzione del rischio) - CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE (esercizio di un diritto e adempimento di un dovere, consenso dell'avente diritto, legittima difesa, stato di necessità) - ELEMENTO SOGGETTIVO (colpevolezza, dolo, capacità di intendere e di volere) - ILLECITI CONTRO LA PERSONA (lesioni dell'integrità fisica e della libertà individuale, diffamazione, riservatezza e privacy) - FALSA INFORMAZIONE (responsabilità da prospetto) - ILLECITI NELLE ATTIVITÀ DI IMPRESA (concorrenza sleale, violazioni di norme antitrust) - RESPONSABILITÀ OGGETTIVA (funzione della responsabilità oggettiva per rischio, responsabilità per il fatto dei dipendenti, responsabilità per esercizio di attività pericolose, responsabilità del fabbricante, concorso di rischi e colpe) - CAUSALITÀ (causalità di fatto, rischi e danno, causalità e imputazione degli eventi dannosi, imputazione degli eventi dannosi nella responsabilità da atto illecito e nella responsabilità oggettiva) - DANNO E RIMEDI (azione inibitoria ed eliminazione degli effetti, danno e risarcimento, arricchimento da fatto illecito, prova, prescrizione).
Testi di riferimento	<p>P. TRIMARCHI, <i>La responsabilità civile: atti illeciti, rischio, danno</i>, Giuffrè editore, Milano, 2017 (con esclusione dei capitoli 6, 9, 12, 15, 16).</p> <p>Nel corso delle lezioni saranno distribuiti materiali di approfondimento (saggi, sentenze, etc.).</p>
Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale (lezioni frontali, esercitazioni e laboratori, attività seminariali)</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale. Sono previste verifiche intermedie opzionali per gli studenti frequentanti.</p>
Criteri di valutazione	<p>1) Durante l'esame si mira ad accertare la conoscenza delle problematiche della responsabilità civile per danni, con particolare riguardo alle potenzialità applicative della clausola generale dell'art. 2043 c.c. ed ai problemi che ne derivano.</p> <p>2) La valutazione finale è formulata tenendo conto della conoscenza della disciplina e delle funzioni della responsabilità civile (struttura dell'atto illecito, ingiustizia del danno, danno risarcibile, strumenti di tutela del danneggiato, regimi speciali).</p> <p>3) L'esame finale è orale: l'apprendimento viene verificato attraverso quesiti vertenti sulle diverse parti del programma.</p> <p>La verifica intermedia (facoltativa e riservata esclusivamente agli studenti frequentanti) consiste in un elaborato scritto: agli studenti saranno poste domande aperte relative a casi e questioni trattate durante le lezioni ed i seminari di approfondimento.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Gli studenti interessati all'assegnazione della tesi di laurea in Diritto civile possono contattare la docente durante l'orario di ricevimento o scriverle all'indirizzo di posta istituzionale. Ai sensi della regolamentazione approvata dai Consigli di Dipartimento e di Interclasse, la tesi deve essere richiesta almeno 6-8 mesi prima della sessione di laurea.</p>